



S.LI.DES. Project Newsletter #3

Data management and valorisation: challenges for research

Open data vs Public data Research and practical applications

Workshop regionale pubblico

Open data vs Public data

Lo scorso 1 dicembre 2020 il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia ha organizzato il primo Workshop Regionale Pubblico di progetto: "Open data vs Public data: ricerca e applicazioni pratiche" Il tema del workshop, organizzato in accordo con CISET, Ecipa, Comune di Venezia e SIPRO, responsabile della comunicazione di S.LI.DES, è stato l'utilizzo di dati pubblici.

L'analisi è uno degli strumenti più importanti a disposizione di ricercatori, enti governativi e aziende per ottenere informazioni su bisogni, desideri e comportamenti dei propri cittadini e clienti e per supportare i decisori nell'ottimizzazione di processi, servizi e prodotti. **Lo spazio per i Big Data è destinato a raggiungere oltre \$ 273 miliardi entro il 2023** (Forbes, 2020) e aziende come Microsoft, Amazon e Google hanno investito nella raccolta di dati e nell'accesso ai dati per le imprese e il governo.

Il movimento dei dati accessibili, sostenuto anche dall'UE, promuove l'idea che i dati dovrebbero essere liberamente disponibili a tutti per essere utilizzati e ripubblicati come si desidera, senza restrizioni da copyright, brevetti o altri meccanismi di controllo (Wikipedia).

Sfortunatamente, gli open data non sono stati all'altezza del loro potenziale. Rappresentano solo una piccola parte di ciò che è disponibile e spesso sono di scarso interesse per gli attori (aziende, organizzazioni governative e non governative, università e centri di ricerca). Nello specifico, in Italia, la mancanza di risorse impedisce di costruire un programma nazionale per gli open data e di creare un organismo dedicato alla sua governance. Inoltre, la frequente mancanza di automazione e il conseguente aggiornamento manuale dei dati rendono difficile renderli accessibili a livello nazionale (UE, Italian open data maturity, 2019). D'altra parte, molti dati pubblici sono disponibili gratuitamente ma non sono strutturati e i requisiti e le restrizioni di utilizzo sono, nel migliore dei casi, poco chiari. Inoltre, le aziende e le organizzazioni sono spesso riluttanti a condividere i dati anche se riconoscono che in questo modo possono migliorare le proprie prestazioni.

Lo scopo del workshop, che ha visto il contributo di esperti di università, aziende e responsabili delle politiche pubbliche, è stato quello di **discutere gli strumenti e le problematiche tecnologiche e legali dell'utilizzo dei dati pubblici e le modalità per favorire la condivisione dei dati tra aziende e organizzazioni** in una prospettiva "contribuisco / ricevo" che possa concorrere allo sviluppo di servizi innovativi, alla creazione di nuovi modelli di business, allo stimolo della ricerca.



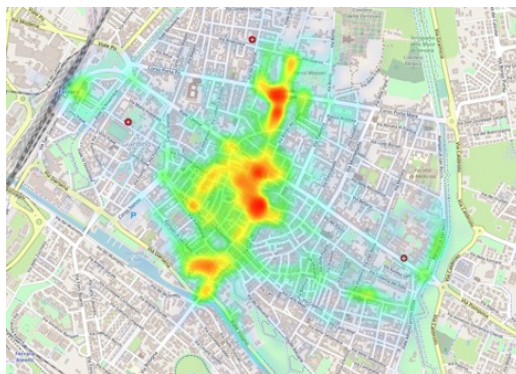
Installazione di sensori in Croazia

Grazie al progetto S.LI.DES, l'Ente per il turismo di Šibenik ha potuto **installare 4 sensori conta persone in 3 punti strategici chiave della città**. Le località selezionate rappresentano 2 punti chiave di accesso alla parte storica della città e una delle principali attrazioni all'interno del parametro di interesse del progetto: la Cattedrale di San Giacomo, risalente al 1431-1536 e oggi patrimonio culturale dell'UNESCO.

Il primo conta persone è stato strategicamente posizionato molto in alto rispetto al livello del suolo, sul tetto dell'hotel Bellevue, da cui cattura l'incrocio di due importanti strade: da un lato conta tutti i turisti e i residenti provenienti dal porto di Šibenik e dalla stazione principale degli autobus e dall'altra tutti i turisti e i residenti che scendono verso il lungomare dalla piazza principale Poljana. In piazza Poljana, sono stati installati due conta persone all'angolo del Teatro Nazionale di Šibenik e sull'edificio della Biblioteca Pubblica "Juraj Šižgorić" coprendo sia l'area di Piazza Poljana che quella di un'altra piazza da cui i pedoni possono prendere varie stradine strette che entrano nella zona della città vecchia.

Questo stretto passaggio è stato in passato una delle porte cittadine sorvegliate ed è oggi un importante crocevia, molto vivo e affollato, soprattutto da maggio 2020, quando sono stati completati i lavori di ristrutturazione della piazza e la realizzazione di autorimesse interrato. Ultimo ma non meno importante, il quarto conta persone è stato installato sul municipio di Šibenik (Vječnica), coprendo la piazza in cui si trova la Cattedrale di San Giacomo. Questa piazza è di interesse chiave per ogni visitatore di Šibenik e sarà cruciale per contare i flussi turistici poiché in alta stagione accoglie principalmente i turisti e raramente i residenti, tranne durante alcuni eventi importanti e ormai tradizionali come il festival internazionale dei bambini e il Festival di danza di Šibenik, seguito prevalentemente dal pubblico locale.

Per l'Ente per il turismo di Šibenik e i suoi partner chiave, l'obiettivo principale di questo progetto pilota è **valutare l'impatto e il numero di visitatori giornalieri, i modelli dei movimenti delle persone nel corso della giornata a seconda dell'orario, nel corso di una settimana a seconda del giorno e durante eventi speciali**. Questo tipo di informazioni consentirà una migliore pianificazione strategica dei flussi turistici e la previsione di misure per prevenire il sovraccollamento turistico affrontato da Dubrovnik e Venezia, garantendo l'alta qualità dell'esperienza turistica per tutti gli ospiti e mantenendo una buona qualità della vita per i residenti.



Prima elaborazione dei dati raccolti dai sensori a Ferrara

La città di Ferrara sta sperimentando nuove tecnologie per l'analisi dei flussi turistici e, più in generale, della mobilità nel centro storico. Per testarne le potenzialità **sono stati installati 6 sensori in grado di riconoscere la presenza di un dispositivo mobile connesso al wifi in un'area specifica, registrandone un ID anonimizzato e un tempo di permanenza**. Tali sensori sono stati installati in 6 punti del centro storico a partire dal mese di luglio 2020. L'analisi dei dati raccolti e l'integrazione dei dati in un modello dinamico di mobilità sono, infatti, tra gli obiettivi del progetto SLIDES per fornire al Comune

Considerando, ad esempio, le presenze rilevate dal sensore posto in Piazza Castello nelle giornate dal 7 all'11 agosto 2020, i dati hanno evidenziato differenze significative di presenza nelle giornate in cui venivano organizzate iniziative dal Comune.

I dati raccolti in tempo reale possono essere utilizzati anche integrandoli in un modello dinamico di mobilità, che riproduce un possibile scenario di flussi di mobilità lungo le vie del centro storico, consentendo anche previsioni a breve termine. I risultati di questo modello vengono quindi visualizzati in una dashboard sviluppata dal progetto mediante una Heatmap delle presenze insieme ad una mappa dinamica dei flussi di mobilità.



Subscribe to our newsletter!
[Click here](#)

This email was sent to <<Email Address>>
[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)
Slides Project - Interreg Italy-Croatia - Via Cairoli 13 - FERRARA, Ferrara 44121 - Italy

